

SARDEGNA - Incontro tra i movimenti giovanili e il presidente Raggio

Vanno legati a prospettive concrete i provvedimenti per dare lavoro ai giovani

Erano presenti rappresentanti della DC, del PCI, PSI, PRI e PSDI - Una conferenza patrocinata dalla Regione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - «La condizione giovanile da drammatica diventa esplosiva. E' necessario che essa venga affrontata con provvedimenti di carattere straordinario. Favorire un inserimento dei giovani nel lavoro e nel processo di rinascita della Sardegna: questo è uno dei punti centrali che oggi vanno posti all'attenzione dei partiti dell'Intesa e del movimento autonomistico. Ma è chiaro che i provvedimenti di carattere straordinario devono essere profondamente legati ad una prospettiva di reale rinnovamento e ad un piano generale per rimediare i guasti provocati dalla crisi economica e per avviare un diverso e più avanzato modello di sviluppo sociale e civile del'isola».

SARDEGNA - Dal comitato della programmazione

Approvata prima parte del progetto minerario

Riguarda il comparto piombo-zinco - Il documento importante base per la trattativa col governo

CAGLIARI - Il primo nucleo del progetto minerario metallurgico, riferito al comparto del piombo-zinco, è stato approvato dal Comitato regionale per la programmazione. Il progetto complessivo riguarderà anche la raffinazione di altri metalli, tra i quali i più importanti sono bario, fluoro, alluminio.

Il documento licenziato è stato discusso in sede di Comitato per la programmazione, integrato con la partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei imprenditori più immediatamente interessati al progetto.

L'approvazione di questo documento è un fatto di estrema importanza per le popolazioni del Sulcis-Iglesiente, che hanno nel settore considerato la fonte maggiore delle risorse occupazionali. Esso è inoltre una condizione di forza per la Regione, che può presentarsi ora alla trattativa col governo sui problemi aperti dallo scioglimento dell'Egam con un documento di indiscutibile valore scientifico, oltre che di impegno politico unitario.

ABRUZZO - L'assemblea convocata per domani

Sulla mezzadria la prima riunione del Consiglio regionale dopo la crisi

E' previsto un documento dei partiti dell'Intesa Altro punto in discussione: l'occupazione giovanile

Nostro servizio

L'AQUILA - Il presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, compianto Arnaldo D. Giamanni ha convocato per domani 16 marzo - è d'intesa con il presidente della Regione - una riunione del Consiglio regionale. La prima riunione dell'assemblea, dopo la conclusione della crisi, per discutere e deliberare in merito ad un nutrito ordine del giorno. Tra gli argomenti che saranno affrontati nella riunione di mercoledì, figura quello concernente il superamento della mezzadria. E' prevista l'adozione di un documento di parte dei partiti firmatari dell'accordo politico programmatico in quanto l'argomento del mezzadria, in quanto a struttura, figura come punto specifico dell'agenda programmatica e, in quanto a contenuto, rappresenta il problema della mezzadria, sulla base delle conclusioni del convegno di Macerata.

La situazione ha detto il compagno Antonio Martis, segretario regionale della FGCI, si aggrava e si deteriora in maniera tale da presentare i pericoli di una emarginazione totale dei giovani dal lavoro produttivo. Va valutato con estrema attenzione il rapido processo di disgregazione della scuola e dell'università, che anche a Cagliari e in Sardegna è all'ordine del giorno. In questi giorni di crisi verso le istituzioni democratiche, e può offrire margini per l'azione di ristretti gruppi eversivi. Non possono essere taciti fenomeni degni di nota, che si presentano nei quartieri popolari, comportando il rischio di una regressione complessiva del ruolo delle giovani generazioni nella stessa società civile.

In questa situazione - ha detto il compagno Martis - rifacendosi ad un documento dei movimenti giovanili del partito comunista, si evidenzia che le misure temporanee non bastano. Per esempio un piano di preavvicinamento al lavoro dei giovani in cerca di prima occupazione può inserirsi organicamente in un più generale processo di sviluppo della società civile e nazionale solo a condizione che esso non si risolva in un ennesimo provvedimento assistenziale. Al contrario, il piano deve partire da questi presupposti: 1) un lavoro produttivo e socialmente utile, in un numero consistente di giovani; 2) costituire, attraverso la collaborazione fra studio e lavoro, un elemento di crescita verso una conversione e qualificazione della forza lavoro giovanile, adeguandola alle necessità produttive del paese e allo sviluppo. Insomma, alle Regioni va attribuita una funzione determinante nell'orientamento e nella spesa dei fondi disponibili.

r. l.

g. p.



Settimana di lotta dei pescatori di S. Gilla

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - I pescatori di S. Gilla, al termine di un'assemblea generale, hanno proclamato una settimana di lotta, a partire dal venerdì prossimo. Per questa mattina è prevista una manifestazione davanti al Municipio di Cagliari.

«I pescatori in un documento denunciano le gravi responsabilità dell'amministrazione comunale di Cagliari, che non ha mai rispettato le promesse fatte ai pescatori di S. Gilla durante la campagna elettorale del 1976. E' chiara testimonianza il fatto che il Comune di Cagliari a 4 anni di distanza dall'epidemia calcicola e nonostante i finanziamenti allora ottenuti, non ha ancora proceduto alla realizzazione del depuratore fognario, del quale si discute sulla assemblea, spesso in modo non corrispondente ai reali e fondamentali interessi dei cittadini.

Le proposte scaturite dal convegno di S. Angelo di Brolo

Bisogna produrre più noccioline migliorandone però la qualità

Una coltura che può rappresentare una grossa occasione di sviluppo per l'economia messinese - L'intervento del compagno De Pasquale

Nostro servizio

MESSINA - Per l'economia messinese la coltivazione delle noccioline può rappresentare una grossa occasione di sviluppo. Perché questo avvenga, però, è necessario, da una parte, garantire l'immediata applicazione della legge regionale sulle noccioline, dall'altra, puntare al miglioramento della qualità del prodotto vendibile. In questo senso, il compagno De Pasquale, deputato regionale, ha presentato i dati inquadrandoli nel quadro di un'analisi del settore, che si è svolto a S. Angelo di Brolo.

Regione nella scorsa legislatura.

Il compito di chiarire gli aspetti tecnici della coltura delle noccioline, è stato affidato al dott. Platino, capo dell'Ispezzione agraria provinciale. Rilevata l'importanza della produzione di noccioline per l'economia messinese, gli altri coltivatori sono apparsi ad appoggiare una tesi di prodotto vendibile è stato ottenuto in quasi due miliardi e mezzo. Il dott. Platino ha presentato i dati inquadrandoli nel quadro di un'analisi del settore, che si è svolto a S. Angelo di Brolo.

CALABRIA

E' ripreso il lavoro (ma a giorni alterni) al calcificio di S. Leo

Dal corrispondente

REGGIO CALABRIA - E' ripreso, stamane, il lavoro al calcificio di S. Leo. Si lavora a giorni alterni, come nei mesi precedenti, perché la direzione aziendale non è in grado, per le note difficoltà finanziarie del gruppo Andros, di assicurare il normale rifornimento delle materie prime.

b. s.

Preoccupazioni per la recrudescenza di malattie infettive

Già 22 i casi di epatite accertati nel Crotonese

Appello ai cittadini perché rispettino le più elementari norme igieniche - Ma è ben poco per poter arrestare l'andamento epidemico

Dal nostro corrispondente

CROTONA - Sono 22 i casi di epatite virale accertati, a seguito di regolare denuncia, nel territorio del Crotonese durante questi primi mesi dell'anno in corso. Gli ultimi, si sono stati registrati appena pochi giorni fa. Questa la comunicazione fatta al consiglio comunale dall'assessore alla Sanità Luffare, anche a nome dell'ufficiale sanitario dottor Mattace Raso.

portunamente trattate le condotte fognarie.

Tuttavia le stesse autorità sanitarie non ritengono che queste misure bastino a sconfiggere l'epidemia, e si sono rivolti ai cittadini, alla cittadinanza per una collaborazione che sarà tanto più preziosa quanto maggiore sarà la serietà con cui saranno accolte le raccomandazioni. «Si consiglia di lavare le mani prima di mangiare, prima di andare a letto e subito dopo aver bevuto o fumato», dice il dottor Raso.

Servizi comunali paralizzati: Cagliari piena di rifiuti

CAGLIARI - La città trasformata in un immenso immondiceiro per lo scioglimento dei netturini in corso da una settimana; i tranvieri in lotta per il regolare pagamento degli stipendi; bloccati i servizi di trasporto urbano ed extra urbano, provocando i disagi e le proteste di decine di migliaia di lavoratori, studenti, donne; gli uffici comunali letteralmente bloccati da più giorni a seguito dell'assemblea permanente dei dipendenti; questa la situazione nel comune di Cagliari, che non è ancora riuscito a definire di emergenza.

Preoccupa maggiormente l'appagazione degli addetti alla nettezza urbana, che ha provocato l'invasione di sacchetti di rifiuti, spazzati e sparsi in ogni angolo per l'azione dei cani, nonché trascinati sulle folate ventose.

«Ho stato in cui siamo possibile lo scoppio di una epidemia», ha affermato in un appello al sindaco l'ufficiale sanitario del comune, sollecitando interventi urgentissimi.

Michele La Torre

BASILICATA - Ancora ostacoli per lo stabilimento di Gaudiano

Ultimato il conservificio ora manca l'organismo di gestione

La «linea del pomodoro» è stata realizzata e potrebbe già entrare in funzione - Gli agricoltori del Melfese chiedono un intervento dell'Ente di sviluppo

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Neanche che stiamo sarà potuto entrare in funzione, così il conservificio di Gaudiano, in agro di Lavello. La linea del pomodoro è stata ultimata, potrebbe entrare in funzione ma a questo si frappone la mancanza di un organo di gestione della fabbrica, non che la mancanza di personale qualificato, non ancora preparato con appositi corsi.

La linea e assesta i lavori della zona e i popolazioni dei comuni del Melfese, con la festa le annunciate, il conservificio di Gaudiano, in agro di Lavello.

La linea e assesta i lavori della zona e i popolazioni dei comuni del Melfese, con la festa le annunciate, il conservificio di Gaudiano, in agro di Lavello. La linea del pomodoro è stata ultimata, potrebbe entrare in funzione ma a questo si frappone la mancanza di un organo di gestione della fabbrica, non che la mancanza di personale qualificato, non ancora preparato con appositi corsi.

La linea e assesta i lavori della zona e i popolazioni dei comuni del Melfese, con la festa le annunciate, il conservificio di Gaudiano, in agro di Lavello.

La linea e assesta i lavori della zona e i popolazioni dei comuni del Melfese, con la festa le annunciate, il conservificio di Gaudiano, in agro di Lavello. La linea del pomodoro è stata ultimata, potrebbe entrare in funzione ma a questo si frappone la mancanza di un organo di gestione della fabbrica, non che la mancanza di personale qualificato, non ancora preparato con appositi corsi.

Francesco Turro

CALABRIA - Inaccettabile la stizzosa reazione della Confagricoltura

Perché è buona la legge sul bergamotto

Nostro servizio

REGGIO CALABRIA - L'approvazione della legge regionale sul bergamotto, che è un frutto di grande importanza economica, ha provocato una stizzosa reazione da parte dell'Unione provinciale degli agricoltori. Il fatto di non poter più gestire, senza alcun controllo e nell'interesse di alcune decine di famiglie di coltori, proprietà, questi argomenti sono stati, annualmente, da Stato a fondo perduto. Di qui, la protesta contro la stizzosa e imprevedibile reazione del governo, che, nel tempo dell'intervento finanziario della Regione, contro la presenza, nel nuovo corso di amministrazione, di categorie non direttamente legate all'agricoltura.

La stizzosa reazione della Confagricoltura ha fatto eco, in quanto, il Consiglio di amministrazione riserva agli esportatori, ed agli industriali trasformatori, il 70 per cento delle esenzioni, contro la presenza, nel nuovo corso di amministrazione, di categorie non direttamente legate all'agricoltura.

La stizzosa reazione della Confagricoltura ha fatto eco, in quanto, il Consiglio di amministrazione riserva agli esportatori, ed agli industriali trasformatori, il 70 per cento delle esenzioni, contro la presenza, nel nuovo corso di amministrazione, di categorie non direttamente legate all'agricoltura.

La stizzosa reazione della Confagricoltura ha fatto eco, in quanto, il Consiglio di amministrazione riserva agli esportatori, ed agli industriali trasformatori, il 70 per cento delle esenzioni, contro la presenza, nel nuovo corso di amministrazione, di categorie non direttamente legate all'agricoltura.

Maria Franco

b. s.

Combattiva manifestazione domenica scorsa

A Bonifati cittadini in piazza contro le violenze della mafia

Malgrado la pioggia operai, braccianti, studenti e donne hanno assiegato in massa al comizio unitario

Dal nostro corrispondente

COSENZA - Terra popolosa di Bonifati, domenica scorsa in lotta per manifestare contro la mafia. Malgrado la violenta pioggia di vento e di pioggia che domenica ha scovato tutto il territorio cosentino, molte persone operai, braccianti, studenti, donne, hanno assiegato in massa al comizio unitario, malgrado la pioggia, per manifestare contro la mafia.

b. s.